AMA Calabria, ‘Testimone d’accusa’ un successo che riporta al centro il grande teatro

Data: 2 maggio 2023 | Autore: Redazione



Un’opera geniale, una storia avvincente di giustizia, passione e tradimento in cui la posta in gioco è la vita di un uomo. **‘Testimone d’accusa’**, uno dei lavori che maggiormente esalta la fervida scrittura di **Agatha Christie**, ha vissuto in Calabria due repliche entusiasmanti, nel **Teatro Grandinetti Comunale di Lamezia Terme** e il **Teatro Comunale di Catanzaro**, con la complicità delle interpretazioni magistrali di **Vanessa Gravina**, **Giulio Corso** e **Paolo Triestino**. Lo spettacolo è stato organizzato da **AMA Calabria,**diretta da**Francescantonio Pollice**e sostenuto dal Ministero della Cultura - Direzione Generale dello Spettacolo e dalla Regione Calabria.

Il racconto della Christie è riuscito a trasformare i due luoghi della cultura in un tribunale, coinvolgendo il pubblico con la vicenda legata a **Leonard Vole** (**Giulio Corso**), incolpato dell’omicidio dell’anziana Emily French. Un’accusa che sembra schiacciante. Il giovane nel tempo ha stretto amicizia con la ricca vecchia signora vittima, dalla quale ha ereditato tutti i suoi soldi e che, la notte del crimine, è stato visto con il sangue sui suoi vestiti.

Nel primo dei numerosi colpi di scena, sua moglie **Romaine Heilger**, interpretata da **Vanessa Gravina**, non sostiene il suo alibi e crea i presupposti per lo sviluppo dell’intera narrazione. L’atteggiamento della donna fa nascere qualche dubbio nell’avvocato Mayhew (**Antonio Tallura**) e

nel Pubblico Difensore Sir Wilfrid Robarts (**Paolo Triestino**), che fanno intravedere la possibilità di un complotto contro il loro assistito Leonard Vole.

Nonostante sia stato scritto nel 1925, **'Testimone d'accusa'**ha un fascino particolare che risiede nel testo perfettamente dinamico, la cui progressione degli accadimenti, sin dalle prime battute, non dà riferimenti al pubblico, distratto dalla sbalorditiva rivelazione di Romaine/Gravina. Nel tribunale si consumano i racconti di fatti e misfatti che lasciano presagire numerose soluzioni.

Con la sua regia **Geppy Gleijeses**ha saputo dare una lettura perfetta alla trasposizione teatrale del dramma giudiziario, rispettando la sceneggiatura di **Agatha Christie**e mantenendo i ritmi da lei conferiti all'intero testo. **'Testimone d'accusa'** si avvale della carismatica interpretazione di **Vanessa Gravina**, austera nel suo ruolo ma anche abile trasformista, di **Giulio Corso**perfettamente inquietante e, al tempo stesso, ingenuo nei panni del presunto omicida, dell'avvocato Sir Wilfrid/ **Paolo Triestino**, impeccabile nel tracciare i percorsi utili a non dare riferimenti al pubblico fino agli ultimi momenti dello spettacolo.

Una superba messa in scena alla quale non si sottrae l'intero cast arricchito dalla presenza fondamentale di**Antonio Tallura, Erika Puddu, Bruno Crucitti, Leonardo Sbragia, Mohamed Yaser, Sergio Mancinelli**e**Paola Sambo**, ai quali, nelle due serate, si sono aggiunti 6 giurati scelti tra il pubblico prima dello spettacolo. Una performance corale che non lascia mai intendere quale sia la verità e quale la finzione.

Questo di **Agatha Christie**non è un semplice giallo. E' un mistero. Caratteristica della scrittrice che conduce gli spettatori attraverso diversi colpi di scena e ai suoi immancabili momenti divertenti a un finale inatteso. **'Testimone d'accusa'**è stato un imperdibile momento di vero teatro, raro per la sua capacità di essere appassionante e magnificamente eseguito. I lunghissimi applausi finali sono stati il giusto riconoscimento all'elevata qualità attoriale, unita alla liberazione di aver conosciuto la conclusione dell'intero processo svoltosi nel teatro/tribunale.

La stagione teatrale di **AMA Calabria** proseguirà con altri due appuntamenti degni di nota. **Giovedì 23 febbraio**, al **Teatro Comunale di Catanzaro, Nancy Brilli**e **Chiara Noschese**saranno le interpreti di **'Manola'**, di **Margaret Mazzantini**. La pièce scava nella complessità esistenziale e nell'essenza di due donne attraverso una prosa gradevole, ironica, surreale e lieve, ma allo stesso tempo sottile e imprevedibile, capace di incidere un segno tutt'altro che fugace, da cui in ogni spettatore si dirameranno confronti e pensieri.

Venerdì 24 febbraio, al **Teatro Grandinetti Comunale di Lamezia Terme**, sarà di scena **'Uno, nessuno e centomila'**, con **Pippo Pattavina** e **Marianella Bargilli**, una ironica, moderna, divertente, spiritosa versione teatrale del capolavoro di Luigi Pirandello: il suo romanzo per antonomasia.

I biglietti di **'Manola'**potranno essere acquistati pressola biglietteria del **Teatro Comunale di Catanzaro**; i biglietti di **'Uno, nessuno, centomila'**potranno essere acquistati presso la biglietteria del **Teatro Grandinetti di Lamezia Terme**, oppure s'invita a consultare il sito www.amaeventi.org, per l'acquisto on line. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere a i seguenti numeri telefonici 0961.741241 e 0968.24580 o contattandoci alla mail info@amacalabria.org

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ama-calabria-testimone-daccusa-un-successo-che-riporta-al-centro-il-grande-teatro/132435